

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA**  
**D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA**

emessa in data 16.10.2026

N. 459/d/26

|                                              |
|----------------------------------------------|
| <b>Oggetto: Comunicazioni del Presidente</b> |
|----------------------------------------------|

L'anno duemilaventisei, addì 16 del mese di ottobre alle ore 9.15 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 09.10.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

|                       |                            | PRESENTE | ASSENTE |
|-----------------------|----------------------------|----------|---------|
| CLOCCHIATTI ROSANNA   | PRESIDENTE                 | X        |         |
| VENIER ROMANO GIORGIO | VICE PRESIDENTE            | X        |         |
| MACORIG DANIELE       | "                          | X        |         |
| BUSINARO ANDREA       | CONSIGLIERE                |          | X       |
| CANDOTTO LUCA         | "                          | X        |         |
| GIAVEDONI GIOVANNI    | "                          |          | X       |
| GIOVANATTO DANIELE    | "                          |          | X       |
| MASOTTI VALTER        | "                          | X        |         |
| PASTI GIORGIO         | "                          | X        |         |
| FERESIN CARLO         | "                          | X        |         |
| MIAN PALMINA          | "                          | X        |         |
| VENTURINI TIZIANO     | "                          |          | X       |
| BONFINI ANDREA        | PRESIDENTE REVISORI LEGALI | X        |         |
| GONANO ANTONIO        | REVISORE LEGALE            |          | X       |
| STEDILE ANDREA        | REVISORE LEGALE            | X        |         |

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale, la dr.ssa Valentina Della Mea Direttore dell'Area Amministrativa, l'ing. Alessandra Tonelli Dirigente dell'Area Tecnica, il t.i.e.e. Milocco Mauro, responsabile U.O. Impianti elettromeccanici e centrali, e all'ing. Damiano Furian, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia consortile.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

## IL PRESIDENTE

Comunica che:

- Successivamente all'ultima seduta della Deputazione amministrativa dd.28.09.2026 si sono tenuti i seguenti incontri con le Istituzioni e con il territorio:
  - dal 29 settembre al 2 ottobre 2026 si è tenuto a Roma il Forum Euromediterraneo dell'acqua durante il quale governi, istituzioni, organizzazioni professionali agricole, comunità scientifica, imprese e mondo dell'innovazione saranno chiamati a confrontarsi e a delineare le strategie nel tempo del climate change che orienteranno le future politiche dell'acqua.  
In data 01.10.2026 in particolare si è tenuta la sessione ANBI "Tecnologie e innovazione per la resilienza dei territori" in cui il sistema della bonifica potrà testimoniare come non rincorra il cambiamento ma lo interpreta, lo accompagna e, spesso, lo anticipa.  
Il sistema dei consorzi di bonifica regionali ha partecipato con una delegazione di 22 persone composta dai rappresentanti di tutti i consorzi delle organizzazioni di categoria del mondo agricolo e dal Segretario dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali dr.ssa Marina Colaizzi;  
In data 30.09.2026 è intervenuta anche, in qualità di Presidente di ANBI FVG, come relatrice all'incontro "Gestione territoriale dell'acqua" insieme anche al Presidente del Consorzio di bonifica Cellina Meduna Valter Colussi per rappresentare le esperienze e le traiettorie di sviluppo nella gestione della risorsa idrica nella nostra regione.
  - in data 29.09.2026 incontro da remoto con la Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile per "Ricognizione sistemi dati SCADA", presenti per il Consorzio Mauro Milocco, Stefano Pielich e l'ing. Barbara Fico;
  - in data 30.09.2026, in occasione della Giornata Internazionale dei fiumi, Contratto di Fiume Isonzo, conferenza "Lo stato di qualità del fiume e gli impatti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi delle acque dolci". Per il Consorzio ha partecipato per il Consorzio l'ing. Barbara Fico.
  - in data 30.09.2026 convegno a Latisana in occasione del 60° anniversario dall'alluvione, presente per il Consorzio l'ing. Massimo Ventulini.
  - in data 06.10.2026 il Consorzio ha organizzato ad un incontro presso la Sala Consiliare di Trivignano Udinese su richiesta del Sindaco - con invito anche alle Amministrazioni comunali di Pavia di Udine, Santa Maria La Longa, Palmanova, San Vito al Torre, Visco e Aiello del Friuli sulle problematiche idrauliche dei territori.  
Di seguito, alle 18.30, sempre a Trivignano Udinese, in sala parrocchiale, incontro aperto al pubblico con i consorziati e le aziende agricole del territorio sul tema dell'irrigazione a seguito dei problemi nati nel corso della stagione irrigua con la presenza delle Organizzazioni di categoria agricole e delle Amministrazioni comunali di Trivignano Udinese, Pavia di Udine e Santa Maria La Longa.
  - in data 06.10.2026 nell'ambito del percorso di costruzione del Contratto di Fiume del Ledra, laboratorio partecipato presso la Biblioteca di Buja, presente per il Consorzio l'ing. Barbara Fico.
  - in data 09.10.2026 focus dedicato al confronto con gli amministratori e gli enti gestori per promuovere modelli di governance partecipativa e strategie comuni transfrontaliere e transregionali volte a favorire una coesistenza equilibrata tra attività antropiche e grandi carnivori (lupo, orso, lince e sciacallo dorato) organizzato dall'Università degli Studi di Udine, in qualità di Lead Partner del progetto europeo 4Pethabeco (Programma Interreg IPA ADRION), insieme al partner di progetto Venetian Cluster (responsabile di questa azione) e in collaborazione con il Centro Ricerche Etno-Antropologiche (CREAaps) ha organizzato un ciclo di incontri partecipativi sviluppato congiuntamente tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Analizzate le criticità amministrative e normative emerse dal territorio, raccogliendo direttamente dalle istituzioni proposte e fabbisogni operativi. Ha partecipato per il Consorzio il geom. Mauro Vidoni.
  - in data 13.10.2026 alle 18.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Mereto di Tomba il Consorzio ha organizzato un incontro con le Amministrazioni comunali di Mereto di Tomba,

Flaibano, Sedegliano, Coseano, Basiliano e Codroipo, le Organizzazioni di categoria, i consorziati e le aziende agricole per progetti di ammodernamento degli impianti pluvirrigui:

1. 'RF 3T-7S-4T' nei comuni di Flaibano e Sedegliano;
2. 'RF NOGAREDO DI CORNO' nei comuni di Coseano e Mereto di Tomba;
3. 'RF CODERNO' nei comuni di Basiliano, Codroipo, Flaibano, Mereto di Tomba, Sedegliano;

nell'imminenza dell'avvio dei lavori.

I progetti sono finanziati con i fondi stanziati dall'Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 08.03.2024 (fondi FSC) per la realizzazione di interventi finalizzati all'ammodernamento degli impianti irrigui, la salvaguardia e l' oculata gestione della risorsa idrica e la mitigazione del rischio idraulico nel comprensorio consortile.

- in data 14.10.2026 incontro presso la Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile su piani siccità;
- in data 14.10.2026 a Ronchi dei Legionari, convegno inserito nella programmazione SISSAR 2026 - convenzione Associazione Consorzi ERSa Regione FVG - "Il bilancio idrico. Definizione, implicazioni agronomiche e utilizzo del DSS Irriframe". Presente per il Consorzio il geom. Carlo Alberto Buiatti;
- in data 15.10.2026 incontro del Consorzio e di CAFC SpA con l'Amministrazione comunale di Carlinò richiesto in merito alle criticità del territorio comunale conseguenti agli ultimi eventi atmosferici;
- in data 15.10.2026 incontro c/o sede ERSa di Pozzuolo per il rinnovo della convenzione ERSa - CER con i consorzi di bonifica del FVG (ANBI FVG);

Prossimi incontri:

- in data 19.10.2026 incontro con Amministrazione comunale di Lignano e CAFC S.p.A.;
- in data 19.10.2026 visita agli impianti consortili con l'ODV-Organismo di Vigilanza consortili;
- in data 28.10.2026 Assemblea CEA – Consorzio Energia Acqua;
- in data 29.10.2026 incontro con l'Amministrazione comunale di Premariacco per la bonifica e ripristino ambientale nell'area delle ex discariche Aspica e Cecutti, località Firmano.

#### Carenza idrica ed effetti nel comprensorio consortile

Cede la parola al Direttore generale dr. Armando Di Nardo, che evidenzia come il perdurare della fase di deficit idrico che si protrae da mesi ha comportato già nella stagione irrigua una serie di chiusure e limitazioni ai comparti irrigui con pesanti ricadute economiche sui territori serviti. Alcuni canali chiusi durante il periodo irriguo non sono mai stati riaperti per la mancanza della risorsa idrica e altri sono stati chiusi più volte durante il periodo.

Come da regolamento, la campagna irrigua si è conclusa il 15.09.2026. A causa della mancanza di precipitazioni e il perdurare del clima mite con medie al di sopra della stagione, il Consorzio ha continuato a ricevere richieste di irrigazione straordinaria (configurate dal regolamento consortile come post campagna irrigua) che a causa della scarsità idrica e della conseguente chiusura dei canali non ha potuto soddisfare.

Per assorbire l'aumento del DMV a valle della presa di Ospedaletto di 4 mc/s intervenuto dal 01.10 (dai 6 cm/s ai 10 mc/s attuali) il Consorzio ha messo in atto dal 30.09 una serie di manovre (ancora in corso per la regolazione del sistema a valle) finalizzate al rispetto del DMV indicato e alla migliore gestione della residua risorsa disponibile.

Con nota prot. 8532 dd. 30.09.2026 è stato, pertanto, trasmesso l'avviso di riduzione di portata della rete dei canali consortili – Sussidiario, Principale, Giavons, San Lorenzo - a valle della presa di Ospedaletto a seguito della situazione di grave deficit idrico del Fiume tagliamento e degli obblighi, fissati dal decreto di concessione per la derivazione ad uso promiscuo dal Fiume Tagliamento e Fiume Ledra, sul rispetto del DMV.

Queste misure che hanno comportato le asciutte dei canali di Trivignano, Castions (parziale da collettore F a valle), San Vito, Rivolto, Bertiole e importanti riduzioni di portata (fino all'80% della portata nominale) dei Canali di Giavons e San Lorenzo hanno inevitabilmente generato disservizi e problematiche sotto i diversi aspetti ambientali, sanitari, ittigenici ed economici.

Le problematiche nascono dal fatto che ad Ospedaletto per la prima volta nella storia della presa la portata rilasciata è quasi doppia rispetto alla derivata (6 mc/s derivati e 10 mc/s rilasciati), e tecnicamente l'impianto è chiamato a lavorare in un regime mai registrato che genera continui problemi dovuti ai livelli anomali del bacino, l'innescò dei sifoni e la difficoltà a mantenere costante la porta del canale.

Le chiusure dei canali causate dal deficit idrico comportano, come noto, una serie di conseguenze in ambito igienico sanitario, ambientale, agricolo e produttivo che si ripercuotono su gran parte del medio Friuli.

La mancanza di acqua nella rete di canali del sistema Ledra Tagliamento, oltre a causare l'inaridimento del territorio, determina la proliferazione di infestanti sia vegetali che animali che alterano e degradano l'ambiente circostante, l'aridità dei territori del medio Friuli con la riduzione della loro produttività agricola anche negli anni futuri, nonché la mancata produzione di energia rinnovabile (idroelettrica) che determina non solo una perdita economica per le società e imprese che legittimamente si aspettano un ritorno dall'investimento effettuato con previa acquisizione delle autorizzazioni di legge, ma un maggiore fabbisogno di energia prodotta con metodi meno rispettosi dell'ambiente e quindi determinando una possibile ulteriore causa di inquinamento e di consumo di risorse.

Per quanto riguarda le centrali di proprietà consortile la cui produzione è ugualmente penalizzata si sottolinea che gli introiti che ne derivano concorrono in misura decisiva nel mantenere i canoni consortili a livelli di sopportabilità per le aziende agricole e per i consorziati urbani in un periodo quale quello attuale di crisi economica che investe in particolare il comparto agricolo.

Da ultimo, ma non per ultimo, resta da sottolineare che la situazione venutasi a creare per assicurare il rispetto degli attuali livelli di DMV avrà effetti negativi non solo nell'attuale periodo, ma questo sicuramente si ripercuoterà anche nel futuro, con maggiori costi per il ripristino dei luoghi e delle condizioni ottimali per le attività sia antropiche che ambientali.

Cede a questo punto la parola al t.i.e.e. Milocco Mauro, responsabile U.O. Impianti elettromeccanici e centrali, e all'ing. Damiano Furian, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) consortile che illustrano all'attraverso il PowerPoint acquisito al prot. consortile n. 9172 dd 16.10.2026 l'attuale funzionamento delle centrali idroelettriche di proprietà consortile, le criticità derivanti dalla scarsità idrica e gli effetti sul conto economico delle centrali stesse.

Viene in particolare evidenziato che, delle 8 centrali di produzione idroelettrica di proprietà consortile sette sono attualmente ferme per la scarsità d'acqua determinata anche dalla necessità di rispettare le condizioni derivatorie imposte dai competenti uffici della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile. Questo ovviamente si ripercuote anche sulle minori entrate previste dal consorzio per la vendita di energia e che si prevede saranno di notevole entità. Riprende la parola il Direttore generale, dr. Armando Di Nardo, per evidenziare come la gestione della siccità sia una costante degli ultimi mesi. Ripercorre quanto già noto alla Deputazione amministrativa a seguito di precedenti comunicazioni, le interlocuzioni intercorse con gli uffici regionali, in particolare con la Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile e la Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche e nelle loro diverse articolazioni, con A2A, con l'Ente Tutela Patrimonio Ittico, l'ARPA e le Organizzazioni di categoria agricole, per segnalare i gravi disagi che sono derivati al comparto agricolo durante la campagna irrigua e gli sforzi profusi affinché nella comparazione dei diversi diritti e interessi legittimi legati all'utilizzo della risorsa acqua, l'irrigazione sia considerata fra gli utilizzi prioritari, come del resto previsto dalla normativa vigente.

Vengono citate a titolo esemplificativo le seguenti note consortili sull'argomento:

- Con nota prot 6195 dd 09.07.2026 indirizzata ai competenti uffici delle Direzioni centrali Difesa dell'Ambiente, Risorse Agroalimentari e A2A, il Consorzio ha chiesto la possibilità di una temporanea riduzione del DMV a Ospedaletto o in alternativa di un temporaneo aumento della derivazione dal f.Ledra, al fine di garantire il servizio irriguo nel comprensorio di competenza e una ancorché limitata portata in canali e rogge per la tutela ambientale e faunistica del territorio.
- Con nota prot. 6898 dd. 23.07.2026 "Andamento idrologico del fiume Tagliamento ad Ospedaletto in Comune di Gemona del Friuli (UD) e San Daniele del Friuli. Derivazioni del Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Fascicolo: ALP/UD/IGD/10 Situazione di deficit

idrico. Riscontro Vs. nota 0807917/P/GEN dd. 21/07/2026” è stata ribadita la corretta programmazione del Consorzio contenuta nel Piano di gestione della siccità, di una previsione progressiva di interruzioni del servizio irriguo e della portata di rogge e canali, unito alla contemporanea richiesta, avanzata con nota prot.6195 dd.09/07/2026 all’Amministrazione regionale, di misure straordinarie, proporzionate comunque alla straordinarietà della situazione, con l’obiettivo di ridurre i danni della siccità per il comparto agricolo e per l’ambiente altrimenti penalizzato dalla messa in asciutta di rogge e canali nel Medio e Alto Friuli.

- Con nota prot. 6934 dd. 03.08.2026 ad oggetto “Rilasci irrigui dalla diga dell’Ambiesta – Convenzione dell’11.03.1996 tra A2A S.p.a. (già ENEL S.p.a.) e il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana (già Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento) – Crisi idrica stagione 2026 – Riserva di verifica delle condizioni per la riduzione dell’integrazione ex artt. 3 e 6 della Convenzione – Priorità dell’uso agricolo ai sensi dell’art. 167, comma 1, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Richiesta di iniziative istituzionali” il Consorzio ha chiesto formalmente alle competenti strutture regionali di provvedere tempestivamente ad assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee per garantire l’approvvigionamento idrico per gli usi agricoli, al fine di assicurare la continuità della produzione agricola e la salvaguardia economica del comparto agricolo del territorio di competenza consorziale. Tale richiesta si fonda sull’obbligo di legge di cui all’art. 167, comma 1, del D.lgs. 152/2006 — la cui osservanza incombe sull’Amministrazione concedente nella fase di regolazione delle derivazioni in atto — nonché sulla funzione istituzionale di tutela del settore agroalimentare attribuita alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- Con nota prot. 7185 dd. 10.08.2026 ad oggetto “Interventi e manovre idrauliche d’urgenza sulla presa di Ospedaletto – comunicazione ai sensi dell’art. 40 della LR 42/2017 ed attuazione dei contenuti della DGR n. 1215 dd. 07/08/2026” il consorzio ha comunicato la modulazione /regolazione delle paratoie della presa di Ospedaletto a far data dal 11.08.2025.
- Con nota prot. 7487 dd. 25.08.2026 ad oggetto “Fascicolo: ALP/UD/IGD/10 - Andamento idrologico del fiume Tagliamento ad Ospedaletto in Comune di Gemona del Friuli (UD) e San Daniele del Friuli. Derivazioni del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – Riscontro Vs. nota ad oggetto “Situazione di deficit idrico e mancato rispetto DMV” il Consorzio ha verificato e confutato la situazione ed i dati riportati dallo SGRI e confermato la correttezza del proprio operato.

Da ultimo viene illustrata la nota prot. 8666 dd. 02.10.2026 indirizzata alla Direzione centrale difesa dell’ambiente energia e sviluppo sostenibile – Servizio Gestione risorse idriche - con cui il Consorzio ha evidenziato la situazione venutasi a creare a seguito della perdurante siccità e delle decisioni assunte dai predetti uffici regionali con l’obiettivo primario di salvaguardare i D.E. del fiume Tagliamento.

Le criticità derivate da quanto sopra esposto, sotto i diversi aspetti, igienico sanitario, ambientale, agricolo e produttivo, si ripercuotono su gran parte del medio Friuli.

Il Consorzio ha ritenuto, pertanto, di fornire un contributo di informazioni e riflessioni utili per una valutazione generale dei costi/benefici conseguenti gli attuali livelli di D.E. per il territorio di competenza consortile, nella consapevolezza che spetti alle Istituzioni pubbliche competenti il diverso grado di tutela dei diritti e interessi legittimi propri delle situazioni di fatto e di diritto presenti nelle situazioni segnalate.

Stante il perdurare, come detto, della carenza idrica è stata convocata in data 14.10.2026 dalla Direzione centrale Difesa dell’Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con la Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, una riunione alla quale hanno partecipato tutti i consorzi di bonifica della regione per esaminare il problema e individuare le possibili soluzioni.

I consorzi di bonifica al riguardo sono stati invitati ad elaborare dei piani siccità secondo le linee guida predisposte dall’Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e prendendo come riferimento un documento predisposto dalla Regione Veneto e condiviso con i propri consorzi di bonifica.

Questo piano dovrebbe contenere varie misure, compresa la possibile limitazione del servizio irriguo e della produzione di energia idroelettrica, nei futuri casi di scarsità idrica, ma anche misure non solo emergenziali ma programmatiche per attenuare gli effetti della carenza idrica.

Gli uffici consortili, nell'approcciarsi alla predisposizione di un piano contro la siccità che dovrà integrare e sostituire quello approvato in data 13.07.2026 e che si pone l'obiettivo - per quanto riguarda la sua applicazione - di essere efficace dalla prossima stagione irrigua, ritengono opportuno che questo nasca con la condivisione delle organizzazioni di categoria degli agricoltori, di quelle dei produttori di energia elettrica e dell'ANCI in quanto titolari di interessi legittimi legati all'utilizzo dell'acqua sotto i diversi aspetti economici, ambientali, igienico sanitari e sociali.

Allo stesso modo il Consorzio sta predisponendo la documentazione per il rinnovo della concessione di grande derivazione che andrà a scadere il prossimo 31.01.2027, con l'obiettivo di illustrare ed evidenziare gli utilizzi consortili che sono quelli sopra descritti, legati all'utilizzo della risorsa idrica, e che hanno tutti una valenza collettiva e perseguono il progresso economico e sociale del territorio. Anche su questo, pertanto, sarà importante la condivisione di obiettivi con le organizzazioni di rappresentanza e con le istituzioni territoriali.

### Progetto invaso Martignacco

Con i decreti di concessione D.R. n. 23627 del 18.11.2022 e D.R. n. 27797 del 30.11.2022 è stata finanziata la progettazione e realizzazione di un invaso in comune di Martignacco.

Con nota prot. n. 5927 del 28.06.2023, il Consorzio ha comunicato al Comune che, a seguito di approfonditi studi geologici, è stato individuato, nel territorio comunale, il sito idoneo alla realizzazione dell'invaso, chiedendo al contempo al Comune di esprimere un assenso di massima all'iniziativa, quale condizione per procedere dando seguito alle attività progettuali.

Con nota prot. 8469 dd 28.06.2023, il Comune di Martignacco ha espresso il proprio assenso preliminare alla realizzazione dell'intervento. Conseguentemente a tale assenso, il Consorzio ha proceduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e all'affidamento degli incarichi professionali necessari allo sviluppo della progettazione.

I progetti di fattibilità relativi alle commesse in oggetto sono stati approvati con deliberazioni consortili n. 636/d/24 e n. 635/d/24, entrambe del 13.12.2024

A seguito dell'avvio del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'invaso di Martignacco con nota di prot. 9215 dd 29.10.2025, sono pervenute al Consorzio diverse osservazioni e opposizioni da parte dei proprietari interessati, acquisite con nota prot. n. 10126 del 28.11.2025. I soggetti che hanno presentato tali osservazioni sono proprietari di terreni per una superficie complessiva di circa 112 ettari, pari a oltre la metà dei 189 ettari che l'invaso di progetto è destinato a servire.

Il Consorzio ha effettuato incontri sul territorio con i proprietari, le principali aziende agricole interessate e l'Amministrazione comunale di Martignacco, dai quali è emersa la permanenza di una diffusa contrarietà alla realizzazione dell'intervento. Nonostante i chiarimenti forniti e la possibilità prospettata di proseguire con il progetto, non sono pervenute revocche delle opposizioni né ulteriori manifestazioni di interesse tali da consentire il superamento delle criticità evidenziate.

Il Consorzio, con nota prot. n. 4845 del 26.05.2026, ha provveduto a fornire riscontro alle osservazioni formulate, illustrando le finalità dell'intervento, le motivazioni alla base della proposta progettuale e i chiarimenti richiesti dai proprietari. Con la medesima comunicazione è stato inoltre precisato che, qualora non fosse emersa entro il 30.06.2026 una volontà condivisa di procedere con la realizzazione dell'opera e non fossero state revocate le opposizioni presentate, il Consorzio avrebbe proposto alla Regione una diversa destinazione delle risorse già stanziare per l'invaso di Martignacco, indirizzandole verso altri interventi irrigui ritenuti anch'essi prioritari.

L'unico riscontro favorevole ricevuto riguarda una porzione marginale delle proprietà interessate e risulta ampiamente minoritario rispetto alle opposizioni presentate, non risultando pertanto soddisfatta la condizione prevista dal Consorzio per la prosecuzione dell'intervento.

Il Consorzio, come disposto con provvedimento della Deputazione amministrativa n. 358/d/26 dd. 13/06/2026 ha trasmesso alla Direzione Centrale Risorse agroalimentari forestali e ittiche la nota consortile prot. 6341 dd. 14.07.2026 ad oggetto "Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 1° intervento (B.I. 040/22 - CUP I52E22000490009 - importo 189.591,84 - commessa 1309); Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle

risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 2° intervento (B.I. 050/22 - CUP I52E22000600009 - importo 4.500.204,08 - commessa 1319) - Richiesta di redistribuzione delle risorse finanziarie già stanziare per gli interventi di realizzazione degli impianti irrigui nella Pianura Friulana”.

A riscontro della nota consortile sopra citata, la Direzione Centrale Risorse agroalimentari forestali e ittiche con nota prot. 0959217/P/GEN dd. 07.09.2026 indirizzata al Comune di Martignacco e in conoscenza a Consorzio ha formulato al Comune “, assunta con prot. consortile 7737/2026 dd 07.09.2026, ha invitato tale Amministrazione Comunale ad assumere con urgenza le determinazioni del caso con atti formali del consiglio comunale per consentire il proseguimento dell'iter approvativo ovvero l'emanazione dei provvedimenti conseguenti da parte della scrivente Amministrazione.

Con nota PEC dd. 13.10.2026 il Comune di Martignacco ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 dd. 08.10.2026 ad oggetto “Determinazioni in merito al progetto di impianto irriguo proposto dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana nella zona di Nogaredo di Prato” che prende atto della relazione licenziata dalla conferenza dei capigruppo sull'iter dell'intervento proposto riunitasi in data 08.10.2026 e dell'impossibilità di procedere con l'adozione degli strumenti urbanistici necessari alla realizzazione dell'impianto proposto dal Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana.

La relazione trasmessa ripercorre il lungo iter di elaborazione e condivisione del progetto tra il Consorzio e l'Amministrazione comunale e di confronto con gli operatori agricoli e con gli agricoltori referenti.

#### Progetto invaso Casali Gallo

In data 16.10.2026 con nota prot. 9175 dd. 16.10.2026 ad oggetto “Commesse n. 1308 – Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella zona dei Colli Orientali del Friuli in località Casali Gallo in comune di Corno di Rosazzo - C.U.P. I22E22000670009. Proposta di variante al PRGC comune Corno di Rosazzo” è stata trasmessa al Comune di Corno di Rosazzo la richiesta di variante al PRGC del vincolo preordinato all'esproprio. Si resta, pertanto, in attesa di acquisire la variante richiesta per poter predisporre il PFTE e procedere con la gara per l'aggiudicazione dei lavori.

#### GSE – rapporti economici a seguito della sentenza del Consiglio di Stato riguardante la centrale idroelettrica di Sclaunico

Cede la parola alla dr.ssa Valentina Della Mea che ricorda che la sentenza del Consiglio di Stato n. 6735/2025 del 30 luglio 2025 ha accertato e riconosciuto il diritto dell'impianto idroelettrico di Sclaunico (Lestizza, UD) Codice CENSIMP: IM\_S06ISDC (già registrato come IDRO\_RR2012), di proprietà del Consorzio di bonifica Pianura Friulana, all'ammissione al regime incentivante fin dall'origine, con decorrenza retroattiva dal 30 aprile 2015.

Per effetto di tale giudicato e del conseguente contratto d'incentivazione FER000240 (perfezionato in data 31/07/2026), l'impianto risulta a tutti gli effetti un impianto incentivato per l'intero periodo di riferimento.

Ne consegue l'assoluta ed estraneità dell'impianto alla disciplina dei c.d. "extraprofitti" (art. 15-bis del D.L. n. 4/2022 e Deliberazioni ARERA 266/2022/R/eel e 143/2023/R/eel), rendendo del tutto prive di titolo giuridico sia le fatture emesse per il recupero di tali somme sia le successive compensazioni unilaterali operate dal Gestore.

IL GSE ha emesso in data 05.10.2026 le note di accredito n. 2026045990 e n. 2026045991 di storno totale delle seguenti fatture emesse:

- Fattura n. 1460758 del 13/10/2022 (€ 444.585,56);
- Fattura n. 2025003784 del 19/02/2025 (€ 173.401,82);
- Fattura n. 2025003783 del 19/02/2025 (€ 204.587,56).

omissis

omissis

### Calendario prossimi impegni degli Organi consortili

La prossima riunione della Deputazione amministrativa è prevista per il giorno giovedì 29 ottobre 2026 alle ore 10.30 presso la sede consortile.

Le successive riunioni degli Organi consortili sono programmate come segue:

- Martedì 10 novembre 2026 presso la sala Valduga della CCIAA Pordenone Udine - sede di Udine alle ore 9.00 riunione della Deputazione amministrativa e alle ore 10.30 riunione del Consiglio dei Delegati per le variazioni al bilancio di previsione 2026 e la definizione dei criteri e delle direttive alla Deputazione amministrativa per il bilancio di previsione 2027;
- Giovedì 19 novembre 2026 alle ore 10.30 presso la sede consortile riunione della Deputazione amministrativa per l'adozione del bilancio di previsione 2027 e triennale 2027-2029;
- Lunedì 30 novembre 2026 presso la sala Valduga della CCIAA Pordenone Udine - sede di Udine alle ore 9.00 riunione della Deputazione amministrativa e alle ore 10.30 riunione del Consiglio dei Delegati per l'adozione del bilancio di previsione 2027 e triennale 2027-2029;
- Venerdì 11 dicembre 2026 alle ore 10.30 riunione della Deputazione amministrativa e a seguire pranzo di Natale con il Personale consortile (sede da definire);
- Lunedì 11 gennaio 2027 alle ore 10.30 presso la sede consortile riunione della Deputazione amministrativa per l'avvio del procedimento elettorale.

### LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- prende atto delle comunicazioni del Presidente e approva all'unanimità le attività illustrate in premessa condividendo quanto realizzato e gli obiettivi strategici indicati.

IL SEGRETARIO  
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE  
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 22.10.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il ..... con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 29.10.2026;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.10.2026

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.Armando Di Nardo)